



III DOMENICA DI AVVENTO

PRIMA LETTURA Is.35,1-6a.8a.10

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 71

Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

R

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

R

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

R

SECONDA LETTURA Gc 5,7-10

Dalla lettera di san Giacomo apostolo.

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, per-

ché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia

VANGELO

Mt 11,2-11

✠ Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?».

Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

MESSAGGERO DI SALVEZZA



Anche questa domenica è centrata su Giovanni Battista ed è Gesù stesso che gli rende testimonianza a più riprese: "Cosa siete andati a vedere nel deserto? Un profeta? Sì vi dico e più di un profeta...tra i nati di donna non è sorto uno più grande di lui".

Il più piccolo del regno...

Nell'antica alleanza nessuno è più grande del Battista perché ha aperto l'era messianica, ma nella nuova alleanza entriamo in un regime diverso: quello dei cieli aperti, le cui porte sono state riaperte dal sacrificio di Gesù in Croce e quindi il più piccolo di questo regno è più grande anche del Battista perché lui ha visto solo l'inizio della salvezza, mentre noi che siamo venuti dopo, siamo già nel regime del compimento delle promesse. Per questo Gesù conclude: "Ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui". Ma Giovanni Battista è stato grande nell'umiltà. Nonostante queste attestazioni elogiative da parte di Gesù non si è attribuito nessun titolo di messia (quando gli era già stato attribuito) e disse di essere solo "una voce che grida nel deserto 'preparate le vie del Signore.' Il Battista ha solo indicato il vero Maestro invitando i suoi discepoli a seguire Gesù e non lui, dimostrando un grande distacco e una grande forza nel vincere la tentazione di accentrare l'attenzione su di sé, e di attribuirsi un titolo e un merito che non aveva. Ma il tema dominante delle letture odierne è la gioia. "Si rallegrino il deserto e la terra arida... ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi" (prima lettura). Siamo già nell'atmosfera del Natale, se ne respira già l'aria.

Un santo triste?

In quanto cristiani siamo chiamati a testimoniare la gioia. "Un saint triste est un triste saint" diceva saint François de Sales, e Nietzsche asseriva che avrebbe creduto al Dio dei cristiani quando questi avessero avuto la faccia un po' più gioiosa e "salvata". Dobbiamo dunque far emergere la fiaccola della gioia al di sopra delle nubi oscure della tristezza, dello scoraggiamento e del pessimismo. Ma come fare quando la vita ci presenta effettivamente tante prove, difficoltà, malattie, insidie, tentazioni, incomprensioni e chi più ne ha più ne metta?

Vi dico la conclusione a cui sono giunta io, ma ognuno potrebbe dire la sua. Ho constatato che ognuno nasce con un capitale di energie, entusiasmo, slancio ecc, che, finché va tutto bene rimane pressoché intatto, ma quando iniziano le avversità (prove, malattie, incomprensioni, ecc.), queste inevitabilmente intaccano e riducono questo capitale iniziale fino ad esaurirlo in certi casi. La fatica del vivere poi non è per tutti uguale: c'è chi è più provato, chi meno. Ci sono i "fortunati" a cui va tutto bene e quelli a cui va più male che bene. Allora che fare in questi casi? Dobbiamo attingere la gioia, non dalle realtà contingenti, ma da una fonte superiore che è dentro di noi e che non ci verrà mai a mancare = la gioia di Dio versata nei nostri cuori.

Un mistero sempre nuovo...

In pratica: anche quando non abbiamo la gioia perché stiamo vivendo situazioni difficili, dobbiamo darla lo stesso, questa gioia, a chi ci sta attorno, perché è proprio dandola che la ricostruiamo ogni giorno e contribuiamo così a ripristinare quel capitale che era venuto a mancare. E Dio farà il resto! Aiutate che il ciel t'aiuta. "Coraggio non temete... rinfrancate i vostri cuori" ci dice la Parola di Dio di questa domenica. E Gesù ci esorta ad andare a Lui con la massima fiducia: "Venite a me voi tutti che siete affaticati e stanchi ed io vi ristorerò e vi darò forze nuove e addirittura ali d'aquila per volare nelle vie del bene e della fedeltà al mio servizio." Viviamo in pienezza questo tempo d'Avvento -che è poi tutta la vita- come un "mistero sempre nuovo che il tempo non può esaurire" (Giovanni Paolo II) e che ci prepara all'Evento che maggiormente conta: quello dell'Incontro.

IL PRESEPIO E L'ALBERO: Incontriamo il Nato Bambino

All'evento della nascita di Gesù si giunge attraverso una fase preparatoria ed organizzativa che vede all'opera grandi e bambini. Una tradizione del "fare" che ebbe origine nel 1223 a Greccio con san Francesco d'Assisi. Era una scena della Natività fatta di essenzialità e semplicità, riflesso del sentire e vivere del Poverello d'Assisi. Nel tempo le rappresentazioni del presepio sono andate sempre più elaborandosi. Da anni l'arte e la creatività hanno dato luogo a molteplici interpretazioni e svariati modelli che pur ruotando attorno alla ricostruzione storica della nascita di Gesù, da essa si distaccano introducendo mestieri e figure del presente. A san Gregorio Armeno, Napoli, ad esempio, la fantasia napoletana mette in scena statue con personaggi dello spettacolo e Capi di Stato. In tante parrocchie viene realizzato il presepe

vivente con la partecipazione attiva dei fedeli. Un modo per coinvolgere famiglie intere avvicinando anche i giovani che non frequentano la chiesa. Il presepe che potrebbe essere definito come il luogo della tenerezza divina, trova anche nelle abitazioni una collocazione centrale in virtù di una tradizione religiosa irrinunciabile. Alla ricostruzione storica della Natività spesso si affianca l'albero di Natale. Ricordiamo che durante il pontificato di san Giovanni Paolo II nel 1982 fu allestito per la prima volta un grande albero di Natale in piazza San Pietro a Roma. Significative le parole di papa Francesco: «Anche oggi, Gesù continua a dis-sipare le tenebre dell'errore e del peccato, per recare all'umanità la luce della sfolgorante luce divina, di cui l'albero natalizio è segno e richiamo».

Pesca di beneficenza

Grazie al gruppo di amici che, con generosità e impegno, ha allestito con cura e contribuito a rendere preziosa la pesca di beneficenza dell'8 dicembre, a favore della nostra Scuola dell'Infanzia. In particolare il ringraziamento va rivolto:

- a tutte le mamme della nostra Scuola dell'Infanzia che con abnegazione hanno contribuito alla raccolta dei regali;
- ai commercianti del luogo che hanno sostenuto la nostra iniziativa.

CALENDARI

Dal 9 dicembre, alcune signore hanno cominciato a distribuire alle famiglie il calendario del nuovo anno offerto dalla parrocchia con gli auguri natalizi. Le ringraziamo fin d'ora per il servizio che offrono alla nostra comunità.

INSIEME VERSO IL MATRIMONIO

Sabato 14 gennaio 2017 inizierà il corso di preparazione al matrimonio, rivolto alle coppie di fidanzati che vogliono accostarsi a questo Sacramento. Per iscrizioni rivolgersi a don Luigi.

CERCHI QUALCHE IDEA REGALO PER NATALE?

Sabato 17 e domenica 18 dicembre visita il mercatino in Patronato e acquista quello che più ti piace. Il ricavato andrà per le tante necessità della nostra Parrocchia!

OFFERTE NATALIZIE

Il Signore ricompensi quanti hanno già portato o porteranno la loro offerta per le necessità parrocchiali in occasione delle feste natalizie.

INCONTRO della CARITA' 2016

Gesù

Tutti ti cercano



Per tutti i gruppi di bambini del Patriarcato: il tradizionale appuntamento con il Patriarca in vista del Santo Natale quest'anno si svolgerà in Basilica di San Marco, domenica 18 dicembre, a partire dalle ore 15.30. Lo slogan "Gesù, tutti ti cercano" accompagnerà i bambini nella scoperta del bisogno che giace nel cuore di ogni uomo o donna di fare esperienza di gioia vera.

INCONTRO CORRESPONSABILI

Lunedì 12 dicembre, ore 20.30, incontro corresponsabili. Ordine del giorno: verifica celebrazione dell'Immacolata; proposta per organizzare la festa dell'ultimo dell'anno; celebrazioni del Santo Natale e proposta a sorpresa.

CAMPO FAMIGLIE

Il Campo Famiglie anno 2017, sarà dal 22 al 29 luglio, sempre ad Auronzo c/o la Casa "S.Domenico Savio". Le iscrizioni sono aperte. e i posti sono limitati. **Affrettarsi!!!**

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 11 DICEMBRE 2016 III DOMENICA DI AVVENTO</p> <p align="center">GIARE</p> <p align="center">DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † ZAMBON GIORGIO, GENITORI e SUOCERI 10.30 † CENTENARO MASSIMO † FERIAN ESTER e CAZZARO ALESSANDRO † TANDUO MARINO e MARCELLO, PALATRON RICCARDO e MAROCCHIN ORLANDA † TURRI AURORA e BORSETTO ALFREDO † TURRI MARIA e VIAN GIUSEPPE † SMANIO ROBERTO e MAMMA † LUCIA 17.00 † <i>per le anime</i> † DALLA COSTA PRIMO e VIRGINIA</p>	<p>18.15 CONCERTO NATALIZIO DELLA BANDA "CITTA' DI MIRA"</p>	
	<p>10.00 † FAMIGLIA CASAGRANDE FERRO, ROMANO e TERESA</p>		
	<p>11.00 † ZORZETTO ALDO e IRMA † CONTIERO GABRIELLA, ANNA MARIA, MARIO e GENITORI</p>		
<p align="center">LUN 12</p>	<p>8.00 † LEGATO DEF.FAMIGLIA BALDAN 17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI 20.30 - GdA fam.MENIN</p>	
<p align="center">MAR 13</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>		
<p align="center">MER 14</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 - GdA fam.MARIN 15.00 - GdA fam.PULLIERO 20.00 - GdA fam.TERREN 20.30 - GdA fam.CORRO 20.00 - GdA c/o CASA SUORE</p>	
<p align="center">GIO 15</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE</p>	
<p align="center">VEN 16</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † SORATO CESARE</p>	<p>14.30 CATECHISMO 4^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 5^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 1^a MEDIA 17.00 CATECHISMO 2^a MEDIA</p>	
<p align="center">SAB 17</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA † FASOLATO GUIDO ed IDA † GIACOMINI ROBERTO † CARRARO TARQUINIO e CHECCIN FLORA † ZAMPIERI GIANNA e CONCOLATO LUIGI † CORRO' ELENA e MASON SANTE † GUSSON PAOLO † CAMPAGNARO AMABILE e RAMPADO CESARE</p>	<p>9.30 CATECHISMO 4^a ELEM. 14.30 CATECHISMO 2^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 3^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 5^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 1^a MEDIA 17.00 CATECHISMO 2^a MEDIA 14.30 CONFESSIONI MERCATINO DI NATALE</p>	
	<p>17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>17.00 SANTO ROSARIO</p>	
<p align="center">DOM 18 DICEMBRE 2016 IV DOMENICA di AVVENTO</p> <p align="center">GIARE</p> <p align="center">DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † GOTTARDO LIDIA † GUGLIELMO, EMMA PETTENA', FIGLI, GENERI e NUORE † GIOVANNI, ITALIA RIGHETTO, FIGLI, GENERI e NUORE † MATTIELLO RENATO e SECONDA † COSMA GIOVANNI e OLINDA 10.30 † MARCATO MADDALENA e CORRO' LUIGI † BAREATO ANTONIO, SEMENZATO LUIGI ed EUFRASIA † FRANCO 17.00 † PADOAN LUCIANO † ANNIBALE MAURO † FORMENTON ARTURO † DONO' GINO e FABRIS NEERA † BARACCO MARIA e FAM. NALETTO OLINDO † FABRIS NARCISO e SERGIO, PADOAN OLGA</p>	<p align="center">MERCATINO DI NATALE</p> <p align="center">Gesù</p> <p align="center">Tutti ti cercano</p> <p align="center">I bambini e le loro famiglie incontrano il Patriarca Francesco</p> <p align="center">Incontro della carità 2016</p> 	
	<p>10.00 † CASAGRANDE ANTONIO e LUIGIA</p>		
	<p>11.00 † MARIN MARIA, UGO e FIGLI † MASO CESARE, LUIGI, NONNI e MASO QUINTO</p>		